



GIOVANNI CHIARAMONTE

Realismo infinito

A CURA DI:	Corrado Benigni
EDITORE:	Electa
PAGINE:	132
ILLUSTRAZIONI:	100
FORMATO:	30 x 30 cm
PREZZO:	55 €
ISBN:	9788892822337
IN LIBRERIA:	26 novembre 2024

La casa editrice Electa ristampa Giovanni Chiaramonte. *Realismo infinito*, pubblicato in prima edizione nel 2022, ultimo lavoro seguito in prima persona dal fotografo. L'occasione è fornita dall'omonima mostra al Museo Diocesano di Milano (16 novembre 2024 – 9 febbraio 2025), che celebra con una selezione di 40 scatti il suo contributo alla ridefinizione poetica e concettuale dell'immagine del paesaggio contemporaneo. Il titolo, *Realismo infinito*, fa riferimento tanto alla linea dell'orizzonte, elemento centrale della fotografia paesaggistica, quanto alle molteplici possibilità rappresentative che ogni scenario reca in sé.

Il libro, che raccoglie 99 + 1 fotografie, è una sintesi organica del complesso lavoro di Giovanni Chiaramonte intorno alla **rappresentazione del paesaggio** e della **veduta urbana**, maturata dopo un lungo periodo di riflessione teoretica.

In questa esplorazione, **l'Italia è il punto di osservazione privilegiato**: il suo territorio, che si presenta come una stratificazione di culture e civiltà, racconta la storia dell'intero Occidente: nello sguardo del fotografo il paesaggio italiano è la lente attraverso la quale mostrare i tanti luoghi che esplora.

La seconda parte del volume raccoglie un vero e proprio pellegrinaggio dalla memoria di Atene e Roma attraverso l'Europa fino al Bosforo e a Gerusalemme, tappa carica di significato nel suo viaggio in profondità nella storia.

L'ultima sezione, con testi di Corrado Benigni e Teju Cole, invece, è dedicata al paesaggio americano: gli Stati Uniti e l'America Centrale, dove l'autore rintraccia il cammino dell'Occidente, le ragioni per costruire una nuova città europea, secondo una visione dell'uomo corrispondente alla sua natura. Il 'realismo infinito' di Chiaramonte non è solo uno stile fotografico, è un modo di pensare-immaginare il mondo nella sua durata e continuità.

Giovanni Chiaramonte (Varese 1948 – Milano 2023), nel 1961 è a Milano dove conclude gli studi filosofici e si avvicina, già a partire dagli anni Sessanta, al cinema e alla fotografia. Nel 1974 espone alla Galleria Il Diaframma di Lanfranco Colombo i lavori "Sequenza nel tempo" e "Dov'è la nostra terra". Nel biennio successivo approfondisce i suoi studi teologici, si avvicina alla fotografia americana e al lavoro di Ugo Mulas; nel 1977 fonda con Luigi Ghirri e altri la casa editrice Punto e Virgola. Nei primi anni Ottanta ha inizio la sua produzione saggistica e l'attività di curatore. Nel 1993 dona al Centro studi e archivio della comunicazione di Parma la rassegna "Luogo e identità nella fotografia europea contemporanea". Lo CSAC conserva un fondo Giovanni Chiaramonte composto da oltre 700 fotografie, opere rappresentative di tutto l'arco di attività dell'autore. Nel 1990 fonda le collane di fotografia di Federico Motta Editore, che dirige fino al 1993. Nel 1994 fonda e dirige le collane di fotografia della SEI di Torino. Nel 2002 dà vita alla collana di fotografia delle Edizioni della Meridiana di Firenze e nel 2007 a quella di Itaca/Ultreya. Ha esposto in mostre personali e collettive in tutto il mondo, e ha pubblicato un centinaio di servizi per le più importanti riviste di architettura, prima tra tutte Lotus International. Ha collaborato stabilmente con la rivista di cinema e cultura dell'immagine «duellanti», per la quale ha curato la sezione dedicata alla fotografia. Ha fondato e diretto collane di fotografia per Jaca Book, Federico Motta Editore, Società Editrice Internazionale e Edizioni della Meridiana. Ha insegnato Storia e Teoria della Fotografia all'Università IULM di Milano, alla Facoltà di Architettura di Palermo e al Master di "Forma" in Milano.

SOMMARIO

ITALIA

EUROPE

AMERICAS

Testi di:

Corrado Benigni

Teju Cole